

Padania Bene il bilancio e l'operatività

Investimenti pari a 84 euro per abitante. Sempre in prima linea nell'emergenza Covid

■ **CREMONA** Lunedì sera, presso l'Auditorium Avis Comunale di via Massarotti, si è tenuta l'Assemblea degli azionisti di Padania Acque, convocata per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2019. La prima assemblea dei soci post Covid-19, a cui hanno partecipato i sindaci o loro delegati rappresentanti l'80,29% del capitale sociale, si è aperta con la relazione introduttiva del presidente, **Claudio Bodini**, il quale ha sottolineato il ruolo determinante svolto dai sindaci e dalle amministrazioni comunali. «Anche la nostra azienda – ha detto il Presidente – ha dovuto affrontare in prima linea l'emergenza sanitaria, prestando un servizio essenziale senza mai far mancare la sua presenza sul territorio. Il supporto all'installazione dei due ospedali da campo di Cremona e



Un momento dell'assemblea

Crema ha coinvolto per diversi giorni, con grande entusiasmo, i nostri tecnici. Il bilancio di quest'anno, come quello degli anni scorsi, evidenzia un percorso di oculati investimenti che si riflettono sulla qualità dell'acqua e dei servizi della nostra provincia. Da un recente rapporto di Ref Ricerche, Padania Acque

e Tea Mantova condividono il primato di migliore azienda lombarda per quanto riguarda le perdite idriche con una percentuale al di sotto del 25%, abbondantemente inferiore alla media italiana del 40%». L'amministratore delegato, **Alessandro Lanfranchi** ha espresso soddisfazione per il risultato



Il tavolo con Lanfranchi a sinistra, Bodini al centro e Ottolini

raggiunto: «Il Bilancio 2019 attesta degli ottimi fondamentali, registrando capacità operative e realizzative impensabili solo qualche anno fa. Gli elevati investimenti, pari a 84 euro per abitante, sono un eccellente traguardo, merito dell'impegno straordinario di tutto il personale. Non una meta, bensì un

punto di partenza per fare sempre di più e meglio, mettendo in cantiere un nuovo ciclo di investimenti e una nuova strategia di impresa che ci consenta di affrontare i cambiamenti epocali, dovuti anche alla emergenza sanitaria, e le nuove sfide, consapevoli che a tutti saranno richiesti da subito nuovi compor-

tamenti». Significativi i risultati di gestione: l'utile netto è pari a 3,9 milioni di euro ed i margini industriali registrano una crescita rispetto all'esercizio 2018, con Valore Aggiunto e Margine Operativo Lordo che salgono rispettivamente a 30 milioni di euro ed a 20,2 milioni di euro. Il 2019 registra un ulteriore primato: 30,1 milioni di euro investiti sul territorio, equivalenti a 84 euro per abitante (a fronte dei 68 del 2018). Vanno poi aggiunti investimenti netti in acquisizioni per 21,6 milioni di euro, che si traducono in ulteriori 60 euro per cittadino.

Il direttore generale **Stefano Ottolini** ha presentato il documento approvato dalla assemblea all'unanimità: «Il Bilancio 2019 fornisce la rappresentazione di un'azienda in crescita: margini industriali, investimenti e acquisizioni. Le quattro operazioni straordinarie perfezionate in corso d'anno, oltre ad un rafforzamento patrimoniale per la Società, hanno portato ad una conseguente razionalizzazione del sistema idrico sul territorio».